

# Maxi campagna di vaccinazione

# Influenza e Covid

La Regione ha già a disposizione 440 mila dosi per contrastare il virus che è del ceppo australiano secondo Alisa non ci sono controindicazioni rispetto alla quarta dose del siero contro il Coronavirus

## IL CASO

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

Respetto al Covid, il virus influenzale è un campione di trasformazione. Una variante particolarmente forte, il virus Sydney, ha colpito l'Italia e la Liguria nella stagione 2004-2005. Prima della pandemia da Covid, i morti per le conseguenze dell'influenza sono arrivati in Italia a 8.000 l'anno. Proviene dall'Australia anche il virus della stagione 2022-2023. «E' difficile fare una previsione sull'impatto che avrà in Italia. In Australia è stato un virus di media intensità, che ha colpito tra l'8 e il 10% della popolazione. Ha però attraversato molti Paesi». Il professor Giancarlo Icardi, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Igiene del San Martino, ribadisce l'invito a vaccinarsi. «Dopo due anni di isolamento e di uso delle mascherine, quest'anno la circolazione del virus influenzale potrebbe subire un aumento significativo - conferma il neo assessore alla Sanità Angelo Gratarola -. Ecco perché anche la vaccinazione contro l'influenza diventa più importante per anziani, fragili e portatori di malattie croniche, per i quali può assumere forme particolarmente gravi».

E' partita ieri la campagna vaccinale anti influenzale, con il via alle prenotazioni online sullo stesso portale prenotovaccino.regione.liguria.it delle vaccinazioni contro il Covid, oltre che attraverso gli altri canali tradizionali. Si potrà prenotare sia la singola somministrazione dell'antinfluenzale, sia in tandem con



Partita la campagna vaccinale anche per l'influenza stagionale, quest'anno la variante australiana si preannuncia insidiosa

## 50%

La media dei liguri che di solito si sottopone al vaccino contro l'influenza

## 1.096

I nuovi casi di Covid in Liguria, con 3 vittime una al S. Corona di Pietra Ligure

la terza o quarta dose anti Covid. Questo per le categorie per le quali l'antinfluenzale è gratuito, che potranno vaccinarsi anche in farmacia e presso il medico di base o il pediatra di libera scelta. Ovvero gli over 60, i bimbi tra i 6 mesi e i sei anni, donne in gravidanza e puerpere, i ricoverati nelle Rsa, il personale sanitario, i soggetti con gravi patologie, i loro familiari e contatti, il personale addetto a servizi pubblici. Chi vorrà vaccinarsi a pagamento, invece, potrà farlo in farmacia (da 15 a 40 euro a seconda del tipo di copertura vaccinale).

Si teme un effetto saturazione e quindi una minore rispo-

sta della popolazione rispetto alle stagioni pre-Covid? In Liguria storicamente, come spiega il professor Icardi, c'è una base consolidata di vaccinati che arriva al 50% della popolazione, con gli over 65 che anche in questo caso potrebbe fare da traino. «Dopo due anni a bassa circolazione del virus influenzale, quest'anno la popolazione è da considerare particolarmente suscettibile - sottolinea Giovanni Battista Andreoli, direttore del Dipartimento Prevenzione di Alisa -. Abbiamo 440 mila dosi di vaccino, che coprono il fabbisogno». Qualche perplessità sugli effetti di una doppia

somministrazione in contemporanea influenza + Covid, o influenza + pneumococco, o influenza + Herpes Zoster? Non ci sono controindicazioni, «gli effetti non si sommano».

Intanto ieri si sono registrati altri 3 morti per Covid: tre uomini di 76, 85 e 86 anni deceduti al San Martino, al Galliera e al Santa Corona. 1.096 i nuovi contagiati, il 18,7% dei 5.844 tamponi effettuati. Grazie a 899 guariti i positivi totali sono solo 194 in più. I nuovi casi sono 131 in Asl 1, 208 in Asl 2, 479 in Asl 3, 118 in Asl 4, 160 in Asl 5. 208 gli ospedalizzati, 4 in meno. —

## CAIRO

### Riattivati il Cup e il servizio di ritiro referti

Riattivazione all'interno dell'ospedale di Cairo del Cup e del servizio centralizzato di ritiro referti: nei quattro giorni dalla riattivazione sono già state superate le cenrtro prenotazioni. Il servizio è attivo dalle 7,30 alle 14,30 al piano terra del nosocomio. L'Asl poi ribadisce come la Casa di comunità che si realizzerà a Cairo sarà di tipo Hub. Una differenza sostanziale rispetto a quelle spoke (una delle quali potrebbe essere poi prevista a Carcare), innanzitutto per gli investimenti e poi per la dotazione, sia di personale che di strumentazione. Nelle Hub la presenza medica è obbligatoria h24, 7 giorni su 7, mentre nelle spoke è obbligatoria h12, 6/7gg. Così la presenza infermieristica: obbligatoria h12, 7/7gg e fortemente raccomandata h24, 7/7gg per le hub, solo h12, 6/7 gg nelle spoke. Nelle hub obbligatori, poi, i servizi diagnostici di base finalizzati al monitoraggio della cronicità con strumentazioni quale ecografo, elettrocardiografo, retinografo, oct, spirometro, anche attraverso strumenti di telemedicina. A Cairo verrà poi potenziata anche Radiologia. M. CA. —